



Su iniziativa di due università, l'Università di Bucarest e l'Università di Roma TRE, è stato costituito il Centro Romeno-Italiano di Studi Storici (CeRISS), operante in stretta collaborazione con l'Accademia Romana.

Il Centro di Studi è un'istituzione di ricerca e di formazione scientifica e culturale. Esso ha un carattere accademico, non-governativo, apolitico e no-profit.

Gli obiettivi del Centro di Studi sono i seguenti: lo svolgimento di un'attività di ricerca scientifica sulla storia d'Italia, della Romania e dei rapporti italo-romeni, sia sul piano delle relazioni politico-diplomatiche, sia su quello dei rapporti economici, sociali e culturali; l'attuazione di programmi di ricerca in collaborazione con le comunità accademiche europee e la divulgazione dei risultati conseguiti da tali ricerche tramite pubblicazioni scientifiche proprie; l'organizzazione, all'interno della Facoltà di Storia dell'Università di Bucarest, del corso opzionale di "Storia dell'Italia e dei rapporti italo-romeni" (IIRIR, tale corso ha avuto inizio fin dal 1995, con una interruzione negli anni 1998-2003); possibilità di stages di tirocinio per gli studenti delle due università coinvolte; l'organizzazione di convegni scientifici con il sostegno e il diretto coinvolgimento dell'Istituto di Studi Politici e Relazioni Internazionali dell'Accademia Romana (ISPRI); la pubblicazione di una rivista annuale, d'intesa con l'Istituto Diplomatico Romeno (titolo suggerito: "Quaderni del CeRISS"); la costituzione di una biblioteca specializzata; l'organizzazione di tavole rotonde, presentazioni di libri, mostre, proiezioni di film che abbiano come argomento la lingua e la cultura italiana ovvero romena ed i rapporti italo-romeni ecc.

Il Centro di Studi di Bucarest ha una propria sede operativa – presso l'Università di Bucarest, Facoltà di Storia, Bd. Regina Elisabeta, n. 4-12, stanza 405.

Il Centro di Studi auspica una proficua collaborazione con prestigiose istituzioni, quali: l'Accademia di Romania in Roma e l'Istituto Romeno di Cultura e Ricerca Umanistica di Venezia; l'Associazione Italiana dei Romanisti (AIR); l'Associazione Italiana di Studi del Sud-Est Europeo (AISSEE), l'Association Internationale d'Études du Sud-Est Europeen

(AIESEE); l'Associazione Italiana di Studi Storici per l'Europa Centrale e Orientale (AISSECO) in Italia, e, in Romania: l'Istituto Culturale Romeno (ICR), l'Istituto Italiano di Cultura "Vito Grasso" di Bucarest, il Ministero degli Affari Esteri – Dipartimento per le Relazioni Culturali, la Cattedra di Lingua e Letteratura Italiana dell'Università di Bucarest nonché Centrul de Studii Turco-Osmane e Centrul Elenic de Studii.

La cerimonia ufficiale di inaugurazione del CeRISS si è svolta martedì 7 aprile 2009, alle ore 11.00, nell'aula "Ion Heliade Rădulescu" dell'Accademia Romena, con la partecipazione degli accademici Dan Berindei e Florin Constantiniu, del prof. Francesco Guida, preside della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Roma Tre, del prof. Mircea Mihăieș, vicepresidente dell'Istituto Culturale Romeno, del prof. Alberto Castaldini, addetto culturale presso l'Ambasciata d'Italia a Bucarest, del prof. Vlad Nistor, preside della Facoltà di Storia dell'Università di Bucarest e direttore dell'Istituto Diplomatico Romeno, e di alcuni rappresentanti della nuova generazione di storici: Alberto Basciani, Șerban Marin, Antonio D'Alessandri, Emanuela Costantini, Carmen Burcea, Rudolf Dinu.

Il prof. Ion Bulei, direttore dell'ISPRI, ha moderato l'incontro.

Segretariato CeRISS